

107

DECRETO MINISTERIALE 12 settembre 1975.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Brisighella.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Ravenna per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'8 febbraio 1973, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona di Carnè in comune di Brisighella;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Brisighella.

Visto le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal sig. Piazza Francesco, dalla rev. da suor Guerra Lea, dalla signora Poggi Pollini Albertina, dal sig. Celotti Battista e dalla sig.ra Ceroni Maria Luisa, che si dichiarano respinte;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella

località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico sia per la sua godibilità da strada e da punti emergenti che permettono visuali improvvise sul paesaggio, sia per il suo interesse scientifico in quanto incorpora nel suo perimetro il parco naturale di Carnè, che presenta fenomeni geologici di tipo carsico (tane di tipo ad inghiottitoio, gallerie con ruscelletti lungo le diaclasi) e una vegetazione di tipo mediterraneo (roverella, ginepro, pruno, corniolo, carpino, viburno, citiso, orniello) con presenza di essenze rare (felce Cheilanthes Persica) e con la caratteristica costituzione di ampie improvvise radure a prato, cui si arriva con sentieri attraversanti un fitto bosco;

Decreta:

La zona di Carnè sita nel territorio del comune di Brisighella ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

muovendosi in senso antiorario, si parte dal bivio della strada del monte di Rontana con la strada Antesi; si segue quest'ultima fino ad incontrare la strada di Carnè che conduce nei pressi della Cascina Volpara fino al punto estremo della linea di confine fra i mappali 16-17 del foglio 39; di qui un piccolo tratto di linea retta del mappale 33 fino al congiungimento della linea di confine fra i mappali 33 e 34 del foglio 39; si segue poi la linea di divisione dei suddetti mappali che prosegue con la linea di confine fra i mappali 12 e 149 dello stesso foglio fino all'incrocio con la strada provinciale Monticino Limisano nel punto in cui ha inizio il rio Bobbo. Di qui si segue, sempre in senso antiorario, la via provinciale Monticino Limisano fino a raggiungere il Bivio Vespignano-Piantè; si segue poi la strada vicinale Piantè fino al bivio con la vicinale Moreda; di qui si segue quest'ultima verso nord-est e si continua con la strada Castelnuovo Vespignano fino al bivio con la strada del Monte di Rontana, si segue questa verso est fino a raggiungere il bivio con la strada Antesi da dove si è partiti.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ravenna.

La soprintendenza ai monumenti di Ravenna curerà che il comune di Brisighella provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica entro il termine di tre mesi dall'avvenuta pubblicazione all'albo del comune della *Gazzetta Ufficiale*, giusta il succitato art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 12 settembre 1975

Il Ministro: SPADOLINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Alle ore 16 del giorno 8 febbraio 1973 presso la sede della soprintendenza ai monumenti di Ravenna, via S. Vitale, 17, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ravenna, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) BRISIGNELLA: ampliamento vincolo di Rontana (con inclusione del « Podere Carné »);

(*Omissis*).

Il presidente, fa presente che il punto 1) dell'ordine del giorno è stato già discusso ed approvato in linea di massima nella riunione della commissione del 25 maggio 1972. Resta solo da verificare i confini della zona, trovarsi concordi su questi e poi iniziare l'iter burocratico per l'emaneazione del necessario decreto di vincolo.

(*Omissis*).

La zona che la commissione ha proposto di vincolare, ai sensi dell'art. 1, punti 1 e 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497 (trattandosi di zona collinare di notevole interesse paesistico, comprendente la bella tenuta del podere Carné, attrezzabile a parco pubblico, e collegantesi con il vincolo già esistente nella zona di Rontana, così da costituire con esso unità ambientale e paesistica), è compresa nei seguenti confini:

muovendosi in senso antiorario, si parte dal bivio della strada del monte di Rontana con la strada Antesi; si segue quest'ultima fino ad incontrare la strada di Carné che conduce nei pressi della Cascina Volpara fino al punto estremo della linea di confine fra i mappali 16-17 del foglio 39; di qui un piccolo tratto di linea retta del mappale 33 fino al congiungimento della linea di confine fra i mappali 33 e 34 del foglio 39; si segue poi la linea di divisione dei suddetti mappali che prosegue con la linea di confine fra i mappali 12 e 149 dello stesso foglio fino all'incrocio con la strada provinciale Monticino Limisano nel punto in cui ha inizio il rio Bobbo. Di qui si segue, sempre in senso antiorario, la via provinciale Monticino Limisano fino a raggiungere il bivio Vespignano-Pianté; si segue poi la strada vicinale Pianté fino al bivio con la vicinale Moreda; di qui si segue quest'ultimo verso nord-est e si continua con la strada Castelnuovo Vespignano fino al bivio con la strada del monte di Rontana, si segue questa verso est fino a raggiungere il bivio con la strada Antesi da dove si è partiti.

(*Omissis*).

I presenti votano all'unanimità l'estensione del vincolo, così come sopra esposto.

(*Omissis*).

(8000)

107